



**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
S.C. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA**

Riferimenti Pratica SISP
Codice n. **00085/2019**
Data **20/02/2019**

Spett.le
Provincia di Asti
Servizio Ambiente
provincia.asti@cert.provincia.asti.it

OGGETTO : Soc. VALLE TANARO S.r.l.

Variante sostanziale all'impianto per la produzione di biogas per autotrazione sito in Asti, Corso Alessandria, loc. "Area ex Buon Pastore".

Procedimento ex art 12 del D.Lgs. 387/03.

Richiesta integrazioni.

In riferimento alla Vs. nota pari oggetto prot. n. 8243 del 08/04/19, pervenuta a questa Struttura in data 09/04/19 (ns. prot. n. 19220), esaminata la documentazione resa disponibile sul sito di Codesta Provincia e a seguito della seconda seduta della Conferenza dei Servizi e del successivo sopralluogo del 16/04/19 presso l'analogo impianto di trattamento e trasformazione rifiuti, gestito dalla Soc. Bioland S.r.l. nel Comune di Casal Cermelli (AL), si relaziona quanto segue.

- Lo studio d'impatto ambientale (SIA) dovrà comprendere uno specifico capitolo da redigere seguendo l'approccio metodologico di cui alla D.G.R. Lombardia n. X/4792 del 08/02/16, che consente al Proponente di affrontare sempre più nel dettaglio la componente ambientale "*salute pubblica*" e di proporre una valutazione degli effetti che su di essa avrà l'intervento in esame.
- In merito al ricircolo dei reflui provenienti dalla linea di lavaggio delle plastiche e dall'impianto di depurazione della frazione liquida del digestato, dovrà essere ottemperato a quanto disposto dal D.M. 02/05/06 (Norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue, ai sensi dell'articolo 99, comma 1, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152); in particolare il refluo all'uscita dell'impianto di fitodepurazione dovrà rispettare i limiti tabellari ivi previsti.
In ogni caso nello studio di cui al punto precedente dovrà essere valutato il relativo rischio biologico e chimico a cui potrà essere esposta la popolazione.
- Così come previsto dalla D.G.R. 09/01/17, n. 13-4554, il Proponente dovrà redigere uno studio per la caratterizzazione e il contenimento delle emissioni odorigene provenienti dall'impianto in progetto. Nella valutazione d'impatto si dovrà tenere conto delle caratteristiche del territorio, anche attraverso specifiche simulazioni modellistiche, realizzate secondo quanto riportato nella Parte V della suddetta D.G.R.
- La conformità alle norme igienico-sanitarie delle strutture edilizie in progetto dovrà essere asseverata da professionista abilitato (v. art. 5 del D.P.R. 380/01). Si fa presente comunque che dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro; in particolare:

S.C. Igiene e Sanità Pubblica
Direttore Dott.ssa Daniela Federica Rivetti
mail: sisp@asl.at.it
Responsabile del procedimento
Dott. Giuseppe Allegro
Riferimento per informazioni
Tel 0141 782586

Via Conte Verde 125 – 14100 ASTI
Casella Postale 130
Tel. +39 0141.48.1111
Fax +39 0141. 48.40.95
Pec: protocollo@pec.asl.at.it
P.I / C.F. 01120620057

- D.Lgs. 09/04/08, n. 81 e s.m.i.; a questo proposito si evidenzia che il Proponente dovrà trasmettere al S.U.A.P. competente la notifica di cui all'art. 67 del medesimo Decreto.
- *“Linee guida per la notifica relativa a costruzione, ampliamento o adattamento di locali e ambienti di lavoro”* di cui alla D.G.R. n. 16.01.2006 n. 30–1995, aggiornate con il Documento *“Requisiti per la nuova edificazione, la ristrutturazione e l'ampliamento di fabbricati destinati ad attività lavorative”* approvato con Determina del Direttore del Dipartimento di Prevenzione di questa ASL n. 1/DP del 20/01/11 e pubblicato sul sito ASL AT

Distinti Saluti

S.C. Igiene e Sanità Pubblica
Il Dirigente Medico
(Dott. Giuseppe Allegro)
(Sottoscritto digitalmente ex D.lgs 82/05 e smi)

GA/ga